



# COMUNE DI TRAMONTI

Provincia di Salerno

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22

Del 26/07/2019

**OGGETTO:** Riconoscimento debito fuori bilancio lavori di somma urgenza, art. 194, comma 1, lett. e), D.Lgs 267/2000-

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventisei** del mese di **luglio** alle ore **19:30** nella sala delle adunanze del Comunale.

Convocato per determinazione del Sindaco con appositi avvisi, notificati per iscritto in tempo utile, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria** seduta **Pubblica** di prima convocazione.

All'appello risultano presenti:

**Nome e Cognome** **Presente** **Assente**

DOMENICO AMATRUDA	Si	
VINCENZO SAVINO	Si	
ANTONIO GIORDANO	Si	
FORTUNATO AMATRUDA	Si	
LUIGI D'ANTUONO	Si	
ARIANNA FORTIGUERRA	Si	
PIETRO BELFIORE GIORDANO	Si	
DOMENICO GUIDA	Si	
GIOVANNI PESACANE	Si	
EMILIO GIORDANO	Si	
ALFONSO GIORDANO	Si	

**Totale: 11 Totale: 0**

Assiste **Dott. ssa MIRLA TRONCONE**.

Constatato che il numero di **11** consiglieri presenti su 13 assegnati al Comune rende legale e valida l'adunanza.

**DOMENICO AMATRUDA** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione della pratica in oggetto.

Si prende atto che sono presenti alla seduta consiliare gli assessori esterni Assunta Siani, Anastasia Palladino

L'Assessore Campanile esce alle ore 20,32.

**Dopo i provvedimenti di surroga risultano:**

**Presenti n. 13**

**Assenti n. 0**

Il Sindaco introduce il presente punto all'ordine del giorno.

Il Consigliere Guida in rappresentanza del Gruppo di Minoranza pone una questione pregiudiziale, così come riportato nella nota che chiede sia allegata.

Il Sindaco afferma che trattasi di un debito fuori bilancio a tutti gli effetti.

Il Consigliere Guida chiede spiegazioni sul ritardo e sul perché non è stata seguita la procedura della somma urgenza e che devono essere inviate alla Corte dei Conti.

L'Assemblea discute.

Il Sindaco, così come previsto dal regolamento di funzionamento del Consiglio, pone la questione pregiudiziale in votazione;

Con la seguente votazione, espressa nelle forme di legge:

PRESENTI: n. 13

FAVOREVOLI: n. 4 (gruppo di Minoranza)

CONTRARI: 9 (Gruppo di Maggioranza)

Il Consiglio Comunale delibera di non accogliere la questione pregiudiziale

A questo punto, alle ore 20,56, il Gruppo di Minoranza esce dall'aula

Successivamente

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la propria competenza in ordine all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 42 del D. L.vo 267/2000;

Vista la proposta di deliberazione allegata, avente ad oggetto: **“Riconoscimento debito fuori bilancio lavori di somma urgenza, art. 194, comma 1, lett. e), D.lgs. 267/00 e ss.mm. e ii..”**;

Ritenuta la suddetta proposta meritevole di approvazione;

Visti i pareri favorevoli, espressi dai Responsabili di Area interessati, resi ai sensi dell'art. 49 e 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

Con i seguenti voti, espressi nelle forme di legge:

PRESENTI: n. 9;

ASSENTI: n. 4 (Gruppo di Minoranza);

FAVOREVOLI: n. 9;

**DELIBERA**

Di approvare l'unità proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“Riconoscimento debito fuori bilancio lavori di somma urgenza, art. 194, comma 1, lett. e), D.lgs. 267/00 e ss.mm. e ii.”**;

Successivamente con i seguenti voti, espressi nelle forme di legge:

PRESENTI: n. 9;

ASSENTI: n. 4 (Gruppo di Minoranza);

FAVOREVOLI: n. 9;

### **DELIBERA**

---

Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134, c. 4, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

---

---

---



COMUNE DI TRAMONTI  
PROVINCIA DI SALERNO

**Proposta di deliberazione**

**Oggetto:** Riconoscimento debito fuori bilancio lavori di somma urgenza, art. 194, comma 1, lett. e), D.Lgs 267/2000-

**PREMESSO CHE:**

- Nel corso della stagione estiva 2017 il territorio comunale di Tramonti venne interessato in più punti da forti e vasti incendi boschivi. Detti incendi produssero conseguenze molto gravi per l'equilibrio naturale delle aree colpite favorendo i fenomeni di dissesto dei versanti causati dalla perdita di capacità di assorbimento dei suoli e dall'impatto diretto della pioggia a seguito della perdita di copertura vegetale. Nella notte tra il 5 e il 6 novembre 2017, il territorio comunale di Tramonti fu colpito da violente precipitazioni che causarono l'esondazione del Vallone Zamaforo alla frazione Figlino, nel punto in cui è attraversato dalla Strada Provinciale Variante Polvica-Pietre, dovuta al trasporto a valle dei materiali detritici dal versante posto a monte e colpito dai suddetti incendi.
- Nei giorni dal 24 al 27 settembre 2018 il territorio comunale, come tutto il territorio nazionale, fu investito da forti raffiche di vento che causarono vari danni ad alcuni immobili di proprietà comunale.
- Nell'ultima settimana del mese di gennaio 2019 il territorio comunale, così come quello nazionale, è stato investito da copiose e quasi ininterrotte precipitazioni. In particolare dalle ore 13:00 della giornata del 31/01/2019 il territorio comunale è interessato da piogge ininterrotte che si sono intensificate nella mattinata del 01/02/2019, causando numerosissimi smottamenti su tutto il territorio, che hanno investito in molti casi le arterie viarie.

**VISTO** l'art. 163 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016. N. 50;

**CONSIDERATO** che per la risoluzione delle criticità innanzi citate sono stati ordinati a terzi lavori di somma urgenza per gli importi sotto riportati:

Lavori	Ditta	Data ordinazione	Importo
Ripristino funzionalità idraulica Vallone Zamaforo e pulizia strada provinciale Variante Polvica-Pietre.	EDIL Apicella di Apicella Alessio	Cfr. verbale somma urgenza del 06/11/2017	€ 4.795,82
Messa in sicurezza immobili comunali a seguito raffiche di vento.	LA FRONTALINA DI Imperato Raffaele	Cfr. verbale somma urgenza del 26/09/2018	€ 1.876,88
Pulizia Via Carbonaro fraz. Paterno S. Arcangelo.	Bove Marrazzo Costruzioni S.r.l.	Cfr. verbale somma urgenza del 01/02/2019	€ 1.261,81
Rimozione materiali riversatisi sulle arterie viarie del territorio.	EDIL Apicella di Apicella Alessio	Cfr. verbale somma urgenza del 01/02/2019	€ 7.565,42
<b>Totale complessivo</b>			<b>€ 15.499,93</b>

**VISTE** le perizie giustificative di spesa Prot. n.10434 del 16/11/2017, n. 10248 del 09/10/2018 e n. 1929 del

13/02/2019 dalle quali risulta che l'importo complessivo dei lavori di somma urgenza ammonta ad € 15.499,93;

**DATO ATTO** che i lavori ordinati sono stati regolarmente eseguiti dalle suddette imprese, così come risulta dai relativi certificati di regolare esecuzione in data 20/11/2017, relativo ai lavori di ripristino della funzionalità idraulica del Vallone Zamaforo, in data 24/10/2018, relativo ai lavori di messa in sicurezza degli immobili di proprietà comunale, in data 27/02/2019, relative ai lavori di sgombero delle strade comunali e di Via Carbonaro a seguito delle piogge del mese di gennaio 2019;

**CONSIDERATO:**

- che il comma 3 dell'art. 191 del D.lgs 267/2000 dispone "Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare.”;
- il comma 1 lettera e) dell'art. 194 del D.lgs 267/2000 dispone: ” Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: [...] e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

**PRESO ATTO** che non è risultato possibile, entro il termine prescritto dalla norma di venti giorni dalla ordinazione dei lavori fatta a terzi, procedere alla regolarizzazione della spesa riguardante il disposto intervento di somma urgenza, attese le situazioni di emergenza in cui ci si è venuti a trovare, e che, pertanto, occorre provvedere, ai fini dell'anzidetta regolarizzazione, al riconoscimento di legittimità del corrispondente debito fuori bilancio, per l'importo complessivo di € **15.499,93**, adottando, conseguentemente, le misure necessarie al ripiano;

**DATO ATTO** che le spese sono state sostenute nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità;

**CONSIDERATO** che sussistono i presupposti di cui all'art. 194, comma 1, lett. e) del vigente TUEL, in quanto sono accertati e dimostrati l'arricchimento ed utilità per l'Ente nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza, atteso che il servizio è stato regolarmente reso dalle ditte incaricate;

**RILEVATO CHE:**

- la suddetta fattispecie rileva la prospettiva dell'arricchimento senza causa della pubblica amministrazione, sussistendo i presupposti previsti dalla Legge. Infatti, l'arricchimento senza causa della pubblica amministrazione si determina quando la medesima utilizza e beneficia di un'opera, di un servizio o di una fornitura, eseguiti in suo favore senza titolo (cioè senza che l'esecuzione dell'opera, del servizio o della fornitura siano stati appaltati, con contratto regolarmente stipulato in forma scritta);
- l'utilizzazione dell'opera, del servizio o della fornitura, infatti, da parte dell'Amministrazione è sintomatica della sussistenza della c.d. "utilitas", che la cui dimostrazione è presupposto fondante ed imprescindibile dell'azione di arricchimento senza causa esperita nei confronti di una pubblica amministrazione;
- il Comune di Tramonti ha beneficiato dei lavori effettuati dalle imprese suddette, infatti sono state ripristinate le condizioni di sicurezza delle strade in argomento rendendole fruibili ed utilizzabili da tutti i cittadini;
- il mancato riconoscimento alle imprese in argomento, stante quanto sopra osservato, esporrebbe infatti il Comune ad un'azione giudiziale di arricchimento senza causa, di cui, come detto, sussistono tutti i presupposti;

**RITENUTO**, conseguentemente, che l'importo relativo ai lavori di somma urgenza in argomento può essere riconosciuto come debito fuori bilancio ai sensi del citato art. 194, co. 1, lett. e) del vigente TUEL e che il mancato riconoscimento dello stesso produrrebbe all'Ente danni patrimoniali, dando adito a possibili contenziosi con le ditte in

argomento, con aggravio di spese legali ed interessi;

**ACQUISITO** il parere obbligatorio del Revisore dei conti, previsto dall'art.239, comma 1 e comma 1-bis del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), agli atti d'ufficio;

#### **DATO ATTO**

- che l'art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000, al secondo comma prevede, tra l'altro che l'organo consiliare adotti i provvedimenti necessari per il ripianamento degli eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194;
- che l'art. 194 del D.Lgs 267/2000 stabilisce che, in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio, con deliberazione consiliare gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;
- che, l'art. 23, comma 5, della legge 289/2002, dispone che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche sono trasmessi agli organi di controllo e alla competente procura della Corte dei conti;

#### **VISTI:**

- il D.Lgs n. 50/2016;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il D.Lgs 18 Agosto 2000, n. 267;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, emessi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

#### **PROPONE DI D E L I B E R A R E**

1. la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo
2. Di riconoscere la spesa fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, c. 1 lett. e) del TUEL n. 267/2000, per l'importo di € 15.499,93 i.v.a. compresa, relativa ai lavori di somma urgenza in oggetto descritti nelle perizie Prot. n.10434 del 16/11/2017, n. 10248 del 09/10/2018 e n. 1929 del 13/02/2019 ed affidati alle imprese riportate nelle medesime perizie, depositate agli atti d'ufficio;
3. Di dare atto che la copertura finanziaria riferita al sopracitato debito complessivo di Euro 15.499,93 graverà sul Capitolo 3614/4 Titolo II - Missione 8 - Programma 1 del corrente bilancio 2019-20121;
4. Che si procederà in sede di salvaguardia di bilancio allo storno del fondo per "spese impreviste e contenziosi" per Euro 10.000,00 - Cap. 2151.2, titolo 1, Missione 20, Programma 3 - riversandolo sul Capitolo 3614/4, al fine di garantire la totale copertura del debito;
5. Di ritenere, per e motivazioni meglio esplicitate in premessa, che il debito fuori bilancio in questione sia riconoscibile dall'organo consiliare nei limiti degli accertati e dimostrati arricchimento ed utilità per l'ente nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
6. Di demandare al Responsabile del Settore tecnico l'adozione di tutti gli atti necessari al fine di procedere alla liquidazione delle somme indicate nelle perizie su elencate e riconosciute con il presente atto;
7. Di inviare il presente provvedimento alla competente procura della Corte dei Conti e agli organi di controllo;
8. Di rendere la presente immediatamente eseguibile data l'urgenza di adempiere al pagamento.

Il responsabile del settore tecnico  
Geom. Alfonso Lombardi

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA:**

LOMBARDI ALFONSO, Responsabile del SETTORE TECNICO, in ordine alla proposta di deliberazione innanzi riportata, esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa esprime parere Favorevole.

Data 19/07/2019

**Il Responsabile del  
SETTORE TECNICO**  
f.to LOMBARDI ALFONSO

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE:**

Dott. Dott. Giuseppe Marruso, Responsabile del Settore Contabilità e Finanza, in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione innanzi riportata, esprime parere Favorevole, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Data 19/07/2019

**Il Responsabile del  
SETTORE CONTABILITÀ E FINANZA**  
f.to Dott. Giuseppe Marruso

Il presente verbale viene così sottoscritto:

***IL PRESIDENTE***  
**f.to DOMENICO AMATRUDA**

***IL SEGRETARIO***  
**f.to Dott. ssa MIRLA TRONCONE**

---

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio;

Visto l'art. 38, co. 3, dello statuto comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio *on line* di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) ed è stata comunicata, in data odierna, ai capigruppo consiliari (art. 125 del T.U. n. 267/2000).

*Dalla residenza comunale, li 09/09/2019*

***f.to Dott. ssa MIRLA TRONCONE***

---

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 09/09/2019:

- ai sensi dell'art. 134, IV comma D. Lgs. n. 267/2000, perché dichiarata immediatamente eseguibile.

*Dalla residenza comunale, li 09/09/2019*

*Il Segretario Comunale*  
***f.to dr.ssa Troncone Mirla***

---

E' copia conforme all'originale.

Tramonti, li 09/09/2019

***Dott. ssa MIRLA TRONCONE***